



**Comune di Voltaggio**

Provincia di Alessandria

**COPIA**

**Deliberazione n.53  
del 26.10.2011 ore 17.00**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DISCIPLINARE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA**

Nella solita sala delle riunioni sono stati convocati i componenti della Giunta Comunale.  
Fatto l'appello risultano:

REPETTO Ing. Lorenzo Giovanni	P
PAVETO Giambattista Carlo	P
PRATI Lucio	P
BISIO Maurizio	P
ACCOMANDO Carole	A

Totale presenti **4**

Totale assenti **1**

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente inizia la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



## Comune di Voltaggio

Provincia di Alessandria

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DISCIPLINARE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.lgs 267 DEL 18.08.2000:

FAVOREVOLE

li 26.10.2011

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Clotilde De Rege

---

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.lgs 267 DEL 18.08.2000:

Li 26.10.2011

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

F.to Traverso Caterina Rosa

**OGGETTO: APPROVAZIONE DISCIPLINARE SISTEMA DI  
VIDEOSORVEGLIANZA**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO**

- Che la videosorveglianza quale mezzo di prevenzione e di controllo a distanza del territorio, è uno strumento utile alle competenze in materia di sicurezza urbana attribuite ai sindaci e ulteriormente confermate dalla più recente normativa;
- Che l'introduzione in normativa del concetto di sicurezza urbana è infatti la novità più rilevante intervenuta dall'emanazione della Direttiva del Dipartimento della Pubblica sicurezza del 2005;
- Che il Garante ha disciplinato la possibilità per i Comuni di utilizzare i sistemi di videosorveglianza per la tutela della sicurezza urbana e i relativi termini di conservazione dei dati raccolti;

**CONSIDERATO**

- Che l'utilizzazione di sistemi di videosorveglianza per i luoghi pubblici o aperti al pubblico per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, riveste preminentemente un carattere di prevenzione e di dissuasione dall'assunzione di comportamenti illeciti ed evitare il compiersi di reati;
- Che i sistemi di videosorveglianza possono essere adottati solo nel rispetto di specifiche garanzie per la libertà delle persone;

**DATO ATTO**

- Che il disciplinare allegato costituisce lo strumento obbligatorio necessario e preliminare alla installazione delle telecamere;

VISTO il D.L. 23 febbraio 2009 n.11 convertito in Legge 23 aprile 2009 n.38

VISTO il provvedimento del Garante in data 8 aprile 2010

VISTO il D.Lgs. n.267/2000

VIST i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000

Con voti unanimi e favorevoli resi in forma palese

**DELIBERA**

1 ) di approvare l'allegato disciplinare del sistema di videosorveglianza che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ( ALL.A)

## **Articolo 1**

*(Finalità e principi )*

1. L'Amministrazione Comunale di Voltaggio , ai fini di tutelare i beni appartenenti al patrimonio comunale, il rispetto delle norme del CdS e dei regolamenti comunali, della sicurezza pubblica, effettua l'attività di trattazione di dati personali attraverso l'installazione di nr. 2 telecamere, rispettivamente preordinate al controllo dei seguenti beni:

a) Piazza Garibaldi

b) Area ecologica in Reg. Val Lemme Inferiore

2. La trattazione dati di cui al primo comma, dovendosi attenere ai principi di liceità, necessità, proporzionalità e finalità previsti dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 ed esplicitati dal provvedimento del Garante della Privacy 29 aprile 2004, deve:

- essere svolta esclusivamente in relazione ai beni pubblici di cui ai punti a) e b) del comma 1°, del presente articolo;

- essere svolta escludendone ogni uso superfluo, eccessivo o ridondante;

- non eccedere le finalità per le quali il trattamento è attivato;

- non eccedere le competenze di pertinenza del Comune di Voltaggio, ovvero del Servizio di Polizia Municipale cui è affidata la responsabilità della gestione del trattamento dati.

## **Art.2**

*(Strumenti, responsabilità e gestione operativa)*

1. Nei limiti delle finalità individuate all'art.1, è istituito un servizio di trattazione dati con un sistema di videosorveglianza. Il sistema è composto da nr.2 telecamere e da un registratore digitale con ingressi sufficienti alla visualizzazione e gestione di quanto ripreso su *personal computer* dotato di apposito *soft-ware* gestionale.

2. Il registratore digitale ed il *soft-ware* gestionale sono installati presso la sede Municipale ovvero nelle località idonee concordate con la ditta appaltatrice, come per il resto degli apparati tecnici

3. L'agente di Polizia Municipale di Voltaggio è responsabile del servizio di trattazione dati a mezzo del sistema di videosorveglianza di cui al 1° comma. Per la gestione lo stesso si avvale, in qualità di incaricati al trattamento, della ditta fornitrice del *soft-ware*.

3. All'atto dell'introduzione del sistema di videosorveglianza, gli incaricati al trattamento sono resi edotti dei rischi che incombono sui dati, delle misure disponibili per prevenire eventi dannosi, dei profili della disciplina sulla protezione dei dati personali più rilevanti, delle responsabilità che ne derivano e delle modalità per aggiornarsi sulle misure minime adottate.

## **Art.3**

*(Utilizzazione, conservazione e cancellazione dei dati)*

1. I dati e le immagini contenute nella videoregistrazione possono essere utilizzati esclusivamente per la tutela del patrimonio comunale, ovvero per esigenze di pubblica sicurezza, di rispetto del CdS e dei regolamenti comunali, ovvero per indagini di polizia giudiziaria. Le immagini ed i dati raccolti non possono essere utilizzati per finalità diverse o ulteriori e non possono essere diffusi o comunicati a terzi.

2. I dati e le immagini contenute nella videoregistrazione sono conservate, di regola, per max.24 ore dalla rilevazione. Sono fatte salve le speciali esigenze derivanti dalla necessità, da parte degli agenti della Polizia Municipale, di custodire o consegnare all'Autorità Giudiziaria immagini riguardanti comportamenti illeciti o fraudolenti per esclusive finalità di tutela di persone o del patrimonio comunale.

**3.** Il sistema è programmato in modo da prevedere, allo scadere delle 24 ore, la cancellazione automatica da ogni supporto, anche mediante sovraregistrazione, con modalità tali da rendere non riutilizzabili i dati cancellati.

#### **Art.4**

*(Misure di sicurezza)*

**1.** Sono adottate le misure minime previste dall'art.31 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 (escluso punto h), nonché dall'allegato B) allo stesso Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196, recante «Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza».

#### **Art.5**

*(Informativa agli utenti)*

**1.** Ai fini previsti dall'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196, in prossimità delle nr.2 telecamere, sono installati nr.2 cartelli, conformi al modello previsto dal provvedimento del Garante Privacy 29 aprile 2004, contenente l'immagine di una <<telecamera>> e la scritta <<AREA VIDEOSORVEGLIATA>> nonché, in caratteri più minuti, la dicitura <<La registrazione è effettuata dal Comune di Voltaggio per fini di tutela del patrimonio pubblico Art.13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.l.gs n.196/2003)>>.

#### **Art.6**

*(Diritto di accesso)*

**1.** E' assicurato il diritto di accesso di cui all'art.7 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 nei limiti di cui all'art.10, commi 3 e seguenti dello stesso Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196.

#### **Art.7**

*(Norme transitoria e di rinvio)*

**1.** La responsabilità del servizio di trattazione dati personali di cui all'art.4 opera, a far data della consegna del sistema di videosorveglianza, completo in ogni sua parte sia tecnica che di conformità alla norme giuridiche previste dal D.L.gs 196/03 e dal presente disciplinare, effettuata con apposito verbale.

**2.** Per quanto non previsto nel presente disciplinare si attuano le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196.

Il verbale in **copia** viene come di seguito sottoscritto:

Il Presidente F.to REPETTO Ing.Lorenzo Giovanni	Il Segretario Comunale F.to Clotilde De Rege
--	---

**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

(Art.124 comma 1° del D.Lgs. n.267/18.8.2000)

Su conforme dichiarazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio del Comune il \_\_\_\_\_ per rimanervi pubblicata, ai sensi di legge, per 15 giorni consecutivi:

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Li \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE  
F.to (Carrea Roberto)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to (Clotilde De Rege)

**CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

(Art.134 comma 4° del D.Lgs. n.267/18.8.2000)

La presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267.

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to (Clotilde De Rege)

**ESECUTIVITA'**

(Art.134 comma 1° e 3° del D.Lgs. n.267/18.8.2000)

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del D.Lgs.18/08/2000 n° 267 in data \_\_\_\_\_ essendo stata pubblicata a far data dal \_\_\_\_\_

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to (Clotilde De Rege)

Copia conforme all'originale

Li \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
(Traverso Caterina Rosa)